

MADDALENA TIRABASSI

MIGRAZIONI ITALIANE E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

1. INTRODUZIONE - L'approccio che ha caratterizzato le attività della Fondazione Giovanni Agnelli e, dal 2005, del Centro Altreitalie è stato quello di leggere l'emigrazione in un'ottica di storia di lungo periodo includendo la contemporaneità. Il pubblico a cui sono destinate le ricerche, oltre alla comunità scientifica e agli operatori ed enti che si occupano di migrazioni, è rappresentato dalle numerose collettività di origine italiana presenti in vaste aree del mondo.

L'Italia è arrivata solo in anni recenti a riconoscere nella lunga storia delle proprie migrazioni un elemento fondante del passato e del presente della nazione e a considerarne le valenze nella costruzione della propria identità nazionale. Fino agli anni Ottanta del Novecento, la memoria dell'esperienza migratoria, pur avendo in forma più o meno diretta toccato tutta la popolazione italiana, non usciva dall'ambito familiare e locale. L'obiettivo delle attività della Fondazione Giovanni Agnelli negli anni Ottanta era stato quello di incentivare e sviluppare la ricerca laddove erano presenti grandi comunità di discendenti di italiani, in particolare in America Latina, collaborando con studiosi dei centri studi e delle università locali: Università di San Paulo, *Universidade Federal do Rio Grande do Sul*, il Cemla di Buenos Aires. Negli Stati Uniti, attraverso la collaborazione con il *Center for Migration Studies di Staten Island*, New York (CMS) e la *National Italian American Foundation* di Washington (NIAF), vennero promosse ricerche sulle associazioni italoamericane sfociate nella pubblicazione di tre volumi. Successivamente si instaurarono collaborazioni con il *Balch Institute* di Philadelphia e l'*Immigration History Research Center* di St. Paul, Minnesota.

Accanto all'attività di studi e ricerche si intraprese fin dall'inizio uno sforzo di divulgazione, attraverso l'allestimento di mostre. Nel 1981 venne organizzata la mostra "Italia, un paese modellato dall'uomo" esposta negli Stati Uniti, Canada, Brasile, Argentina e Venezuela. Il versante italiano dell'emigrazione fu analizzato nel 1982 attraverso l'allestimento a Torino di "Integrato metropolitano, tre volti dell'emigrazione

italiana, New York, Chicago, Torino” che aveva non solo lo scopo di far conoscere in Italia la storia degli emigrati, ma anche quello più importante di cercar di trarre dalla propria esperienza migratoria transatlantica una chiave di lettura per comprendere il fenomeno delle migrazioni interne le cui conseguenze Torino si trovava allora ad affrontare. Per favorire la conoscenza e la circolazione in Italia degli studi intrapresi Oltreoceano relativi all'emigrazione e alle comunità italiane nel 1987 si promosse la pubblicazione di *Euroamericani*, tre volumi dedicati alle popolazioni di origine italiana negli Stati Uniti, Argentina e Brasile. Successivamente il progetto ha dato vita alla collana editoriale *Popolazioni e culture italiane nel mondo*.

Da questa esperienza di rapporti bilaterali è nata l'idea di avviare un'iniziativa che, rafforzando il ruolo di ponte culturale, avesse come finalità principale la comparazione delle esperienze e la circolazione delle informazioni fra tutti gli studiosi delle migrazioni italiane in Italia e all'estero. Partendo da queste considerazioni nel 1988 è nata la rivista *Altreitalie*, con un comitato scientifico internazionale in cui erano rappresentati i principali centri di ricerca del mondo. Erano anni in cui non era ancora esploso l'interesse del grande pubblico per gli studi migratori.

In tale contesto tematico e programmatico fece seguito, nel novembre 1993, l'inaugurazione del Centro di documentazione sulle Popolazioni e le Culture italiane nel Mondo. Il Centro di documentazione si propone come una risorsa strategica, offrendo strutture e servizi permanenti di documentazione opportunamente studiati per soddisfare le esigenze della comunità dei ricercatori interessati agli studi storici-sociali e culturali sulle migrazioni italiane e sulle comunità di origine italiana nel mondo. La nascita del Centro, la cui sede si trova presso la Fondazione stessa, scaturisce dalla decisione di voler mettere a disposizione del pubblico un raro fondo librario di non facile reperibilità nel panorama documentario nazionale e derivante da una pluriennale attività di ricerca e studio condotta direttamente dalla Fondazione o da essa promossa.

A questo fondo, essenzialmente costituito da monografie e collezioni di periodici, si sono aggiunte successivamente tre banche dati contenenti la trascrizione delle informazioni riportate nei registri di sbarco

delle navi giunte a New York, Buenos Aires e Vitoria, limitatamente ai passeggeri di nazionalità italiana. Tale risorsa, a partire dal gennaio 2000, è stata resa disponibile gratuitamente tramite Internet presso il sito istituzionale della Fondazione Giovanni Agnelli e, poi direttamente, attraverso il sito del Centro Altreitalie (www.altreitalie.it).

2. LA BIBLIOTECA - Il Centro di documentazione di Altreitalie dispone di una sala lettura in cui le monografie, catalogate secondo un piano di classificazione interno, sono ricercabili informaticamente per i principali dati bibliografici e per argomenti sia in locale sia mediante OPAC consultabile via Internet all'interno del sito del Centro Altreitalie (www.altreitalie.it). Alla sua costituzione, il Centro di documentazione disponeva di una collezione di circa 600 monografie e di alcune decine di periodici e bollettini relativi ai seguenti argomenti: storia dell'emigrazione italiana e delle popolazioni di origine italiana nel mondo; studi sociologici ed etno-antropologici sulle minoranze etniche (con particolare riferimento ai gruppi di provenienza italiana); presenze e testimonianze di matrice culturale italiana nel mondo. Al fine di fornire un servizio più ampio e diversificato, la consistenza dei fondi si è notevolmente incrementata, comprendendo anche una selezione di tesi di laurea e di dottorato di elevata qualità. I fondi librari sono attualmente costituiti da circa 2000 opere (tra monografie e letteratura grigia), e da un centinaio di periodici e newsletter, in gran parte provenienti da associazioni italoamericane, da centri studi di *Italian studies* e di *Italian American studies* di numerose università internazionali e da associazioni di comunità di origine italiana di tutto il mondo. È parte integrante di tale fondo una collezione di tesi di laurea e dottorato che raccoglie una sessantina di opere realizzate a partire dai primi anni Novanta nell'ambito di programmi e concorsi promossi dal Centro.

A tali fondi si è inoltre aggiunta una pregiata collezione di opere d'epoca (fine '800 e i primi '900): circa duecento titoli in gran parte dedicati a documentare varie forme di presenza italiana all'estero, incluse testimonianze di emigrazione "vissuta" e altre opere sulla cultura e presenza italiana nel mondo. Ad un incremento numerico dei titoli posseduti nella nostra collezione, si è accompagnato un allargamento della

copertura tematica che ha comportato l'accessione progressiva di svariate opere di letteratura dell'emigrazione con rappresentativi titoli di importanti poeti, prosatori e scrittori contemporanei di origine italiana.

Ad integrazione dei fondi librari, infine, si sono altresì affiancate una videoteca italoamericana, costituita da un centinaio di videocassette in formato VHS relative a importanti produzioni cinematografiche con un significativo contributo artistico ad opera di italoamericani, una piccola collezione di immagini fotografiche frutto di alcuni progetti espositivi curati dalla Fondazione negli anni Ottanta, alcune decine di foto-libri o pubblicazioni con rilevanti sezioni fotografiche, una piccola raccolta discografica e multimediale (alcune decine, tra LP e audiocassette, Cd-Rom o DVD) relative – principalmente – a testimonianze di vita e cultura di comunità di origine italiana nel mondo.

3. IL PORTALE DEL CENTRO ALTREITALE: WWW.ALTREITALIE.IT - Il portale www.altreitalie.it si propone come uno strumento duttile e interattivo volto a soddisfare molteplici esigenze e curiosità nell'ambito degli studi riferiti alle migrazioni italiane nel mondo. Fa riferimento a tre diverse categorie di utenti: gli studiosi delle migrazioni italiane nel mondo, promuovendone la ricerca e offrendo loro strumenti di lavoro per dialogare e 'fare rete'; un pubblico più vasto ed eterogeneo di persone d'origine italiana, che in questi anni proprio attraverso la rete riscopre la propria identità e la propria storia; e infine, ma con altrettanto rilievo, gli insegnanti e gli studenti delle scuole italiane.

Il sito si propone come archivio disponibile on line dell'intera collezione della rivista *Altreitalie*. In particolare, sono scaricabili integralmente tutti i numeri *full-text* usciti dal 1996 e ampie sezioni e articoli della serie 1989-1995, corredati da abstract in italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese. Nella sezione del sito dedicata alla rivista *Altreitalie* è inoltre possibile sottoscrivere un abbonamento gratuito on line, compiere ricerche interne all'archivio della rivista e interagire in termini attivi e propositivi con la redazione e la comunità scientifica.

Il sito dispone inoltre di una sezione dedicata al Centro di documentazione dove sono disponibili le informazioni generali per le visite presso la biblioteca-emeroteca, compiere ricerche mediante l'OPAC de-

dicato e relativo al posseduto del fondo librario e dell'emeroteca, visitare una galleria virtuale di immagini e fotografie storiche dell'emigrazione italiana tratte da progetti espositivi realizzati nel passato dalla Fondazione. Dal sito è altresì possibile accedere alle banche dati sugli italiani emigrati negli Stati Uniti, in Argentina e in Brasile ("Cerca le tue radici") che presentano i registri degli sbarcati fra la fine del secolo XIX e i primi decenni del XX nei porti di New York, Buenos Aires e Vitoria (Brasile), con oltre un milione di nomi di emigranti italiani, il loro luogo d'origine, il livello d'istruzione, la professione (cfr. punto seguente per una descrizione più approfondita di tale risorsa).

Il portale presenta inoltre una sezione "Strumenti" volta a fornire un inquadramento generale sul fenomeno dell'emigrazione storica italiana (con statistiche storiche, bibliografie di approfondimento, manualistica di riferimento e una breve presentazione della mostra itinerante "Migrazioni italiane", curata da Maddalena Tirabassi). Integra tale sezione l'Osservatorio sul voto degli italiani all'estero, con contributi e riflessioni rivolti al fenomeno del voto espresso dagli italiani residenti all'estero. Infine, il canale "Portale" in cui vengono regolarmente selezionate, raccolte e costantemente aggiornate una serie qualificata di risorse presenti in rete rivolte a chi studia, o più semplicemente, è interessato ad esplorare i temi legati all'emigrazione italiana e della ricerca delle "proprie radici". Fanno parte di tale sezione vari link a siti dedicati alle ricerche genealogiche, sia in Italia che all'estero; all'associazionismo regionale e di varie comunità italiane all'estero; siti di agenzie informative, di centri di ricerca e associazioni culturali; musei, mostre e siti multimediali; siti per Paesi.

4. LE BANCHE DATI - Presso il Centro di documentazione sulle Popolazioni e le Culture italiane nel Mondo sono disponibili tre distinte banche dati contenenti la trascrizione delle informazioni riportate nei registri di sbarco delle navi giunte nei porti di New York, Buenos Aires e Vitoria, limitatamente ai passeggeri di nazionalità italiana. Tali dati, copiati dai registri originali conservati presso gli archivi delle città di destinazione, consentono, in quanto memorizzati in forma digitalizzata e gestibile da un software di ricerca, di compiere rapidamente selezioni

anche complesse, attraverso chiavi di ricerca multiple. I lavori di trascrizione e memorizzazione dei dati, avviati verso la fine degli anni Ottanta, si sono conclusi tra il 1992 e il 1995.

La realizzazione della banca dati statunitense è stata curata dal *Center for Immigration Research della Temple University* di Philadelphia, sotto la direzione del prof. Ira Glazier. Questa banca dati contiene circa 200.000 schede di emigrati italiani registrati nelle *Ship Passenger Lists* (Liste di sbarco) e arrivati a New York tra il 1880 e il 1891. Per ciascuno passeggero sono generalmente riportate le seguenti informazioni: cognome, nome, sesso, età, eventuale rapporto di parentela con altri passeggeri, livello di istruzione, professione, porto di imbarco, ultima residenza, destinazione, tipo di transito, sistemazione a bordo, nome della nave, data di arrivo.

In Argentina il lavoro è stato eseguito dal *Centro de Estudios Migratorios Latino Americanos*, sotto la direzione di Padre Luigi Favero. La banca dati argentina è composta da circa 1 milione e ventimila records relativi a italiani giunti a Buenos Aires tra il 1882 e il 1920. Le informazioni, che provengono dai registri di sbarco (*Registro general de los inmigrantes e dalla Lista de inmigrants*), consentono di risalire ai seguenti dati: cognome e nome del passeggero, stato civile, sesso, età, eventuale rapporto di parentela, livello di istruzione, professione, religione, porto di imbarco, sistemazione a bordo, nome della nave, data di arrivo.

In Brasile il lavoro è stato diretto e condotto dalla prof.ssa Aurelia Castiglioni (Università di Espírito Santo, Vitoria) e dal prof. Mauro Reginato (Università di Torino). La banca dati realizzata si basa principalmente sulle informazioni riportate nei registri di imbarco delle navi provenienti dall'Italia, integrate da controlli e informazioni tratte da fonti d'archivio aggiuntive. I dati disponibili riguardano circa 27.000 italiani emigrati e sbarcati a Vitoria tra il 1858 e il 1899. Per ciascuno di essi sono disponibili le seguenti informazioni: cognome e nome, parentela, nucleo familiare, sesso, età, Comune-Provincia e Regione di provenienza, professione, nome della nave, porto di imbarco, data di partenza e data di arrivo.

Sin dal 2000, la consultazione diretta delle banche dati è stata resa possibile (liberamente e gratuitamente) sia online tramite Internet

(presso il sito del Centro Altreitalie, www.altreitalie.it), sia presso il Centro stesso dove il software disponibile consente di effettuare ricerche più complesse. Ad oggi, gli utenti registrati alle banche dati online superano le 100.000 unità e tale risorsa continua ad essere tra le più utilizzate soprattutto da discendenti italiani residenti all'estero alla ricerca delle "proprie radici".

5. IL CENTRO ALTREITALIE - Nel 2005 è stato costituito, con il sostegno della Compagnia di San Paolo, il Centro Altreitalie sulle Migrazioni Italiane per ampliare le attività investendo maggiormente sulla dimensione divulgativa e formativa delle proprie iniziative, incentivare nel contempo rapporti di collaborazione con studiosi e istituzioni scientifiche e accademiche, pur senza trascurare le attività di ricerca, studio e documentazione.

Di qui le recenti collaborazioni realizzate con varie istituzioni locali e culturali nell'ambito di varie iniziative di natura espositiva e museale. Tra queste, si segnala il contributo all'allestimento di parte della sezione museale della Nave della Sila, Museo Narrante dell'Emigrazione di Camigliatello Silano (CS) e la realizzazione della mostra itinerante "Migrazioni italiane" volta a dare una connotazione geografica e quantitativa delle migrazioni italiane nel corso del tempo e a far risaltare i tratti peculiari dei movimenti migratori del nostro Paese. La mostra, dal 2005 ad oggi, è stata esposta in decine di località sparse sul territorio nazionale. Sempre nel 2005 è stata iniziata una collana editoriale dedicata agli studi specialistici sulle migrazioni italiane che sinora ha pubblicato *Itinera. Paradigmi delle migrazioni italiane* (a cura di Maddalena Tirabassi), *Racconti dal mondo, Narrazioni, saggi e memoria delle migrazioni* (a cura di Paola Corti e Maddalena Tirabassi), *Gli italiani di Istanbul. Figure, comunità e istituzioni dalle Riforme alla Repubblica (1839-1929)* (a cura di Attilio De Gasperis e Roberta Ferrazza) e di Giovanni Bonfiglio, *Antonio Raimondi. L'italiano che esplorò il Perù*.

Inoltre, il Centro accoglie e ospita, per periodi compresi tra uno e sei mesi, stagisti interessati a maturare e condividere un'esperienza di collaborazione e di formazione nell'ambito delle discipline legate ai *migration studies* e alle "altre italie". A tale attività si affianca un bando

annuale per una borsa di ricerca nell'ambito degli studi sulle migrazioni italiane nel mondo e un concorso per l'assegnazione di due premi per una tesi di laurea magistrale o dottorale italiana e per una tesi di Ph. D. svolta all'estero. L'oggetto delle tesi riguarda le migrazioni italiane nel mondo analizzate nell'ambito di una o più delle articolazioni disciplinari e interdisciplinari del tema (storica, politica, sociologica, economica, antropologica, culturale, letteraria e artistica), inclusi specifici argomenti quali le migrazioni contemporanee, le migrazioni di ritorno e l'identità etnica dei discendenti dei migranti.

Nel luglio del 2007 il Centro ha organizzato il convegno "Con gli occhi della globalizzazione. I nuovi studiosi e la ricerca sulle migrazioni italiane" a cui sono stati invitati a partecipare trenta giovani studiosi, provenienti da tutte le università italiane, che hanno svolto ricerche inedite nel campo delle migrazioni italiane. Nel luglio del 2008 si è tenuta presso il Centro la prima *Summer Academy*, una settimana di studio specialistico a carattere internazionale dedicata a media e migrazioni italiane. L'iniziativa ha visto la partecipazione di studenti provenienti da vari Paesi, inclusi quelli dell'America Latina grazie a un contributo della Regione Piemonte.

Il Centro, rappresentato dal Direttore scientifico, fa parte del Comitato scientifico del costituendo Museo dell'emigrazione italiana e del Comitato scientifico di Italia 150.

Torino, Centro Altreitalie sulle Migrazioni Italiane, Direttore scientifico

SUMMARY:

Only in recent years has Italy begun to recognize, a past and present founding element in its long history of emigration, and to consider its value in the building of its national identity.

The Giovanni Agnelli Foundation, and the Altreitalie Center since 2005 (through its library, web portal and specific data bases) see emigration, including the contemporary form, in a long term context. The studies are aimed for a public, besides the scientific community and those working in the field of migration, which represents the many communities of Italian origin present in vast regions of the world.

RÉSUMÉ:

Ce n'est que depuis ces dernières années que l'Italie réussit à considérer la longue histoire de ses propres migrations comme un élément fondateur du passé et du présent de la nation et qu'elle en mesure les effets dans la construction de son identité nationale.

C'est pour cette raison que les activités de la Fondation Agnelli et, depuis 2005, celles du Centre Altreitalie (AutresItaliens) se proposent de lire l'émigration dans une optique à longue durée qui inclut l'époque contemporaine (grâce à une bibliothèque, un portail Web et des banques de données spécifiques). Ces recherches sont destinées à la communauté scientifique, aux opérateurs et aux organismes qui s'occupent des migrations, mais aussi aux nombreuses collectivités d'origine italienne qui sont présentes dans le monde, sur de vastes aires.